



# CITTÀ DI MUGGIÒ

Provincia di Monza e della Brianza

## *Deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 15/01/2019*

<b>Oggetto:</b>	<b>ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE ANNO 2019. CONFERMA DELL'ALIQUTA E DELLA SOGLIA DI ESENZIONE IN VIGORE</b>
-----------------	--

Immediatamente eseguibile: Si

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **quindici** del mese **Gennaio** alle ore **21:00** nella sala di rappresentanza - Palazzo Isimbardi, con le formalità disposte dalla legge sull'ordinamento delle autonomie locali e dallo statuto comunale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in seduta **pubblica**, di prima convocazione.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica, risultano presenti:

Nominativo	Pres.	Ass.	Nominativo	Pres.	Ass.
FIORITO ARCANGELA MARIA	X		VINCENZI TERESINA MARIA	X	
FOSSATI CARLO	X		MERATI MORENO	X	
PIPINO MARIA GIOVANNA		X	ZANANTONI PIETRO	X	
DIEGOLI MARCO GIUSEPPE	X		BONFANTE NADIO	X	
LAURIA FRANCESCO	X		ADAMO ILARIA	X	
SINOPOLI CARMELO	X		CAROZZI ROBERTO	X	
RIVA GIANCARLO	X		PERAZZI LORENA	X	
PATELLI ARIANNA	X		BELLOMO MASSIMO		X
BRUNO RAFFAELE	X				

Presenti: 15 Assenti: 2

Assume la presidenza **il Presidente del Consigliodott. Carlo Fossati.**

Partecipa **il Segretario Generale**dott. Franco Andrea Barbera.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita a deliberare sull'argomento indicato in oggetto

**OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE ANNO 2019. CONFERMA DELL'ALIQUTA E DELLA SOGLIA DI ESENZIONE IN VIGORE**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Visti:**

- gli artt. 42, comma 2, lettere a) ed f) e 151, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- l'art. 52 del D.Lgs. 15.12.1997, n. 446, che riconosce ai Comuni la potestà regolamentare generale in materia di entrate;
- la L. 23.12.2000, n. 388, che all'art. 53, comma 16, nel testo novellato dall'art. 27, comma 8, della L. 28.12.2001, n. 488, testualmente recita: *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;
- l'art. 1 della L. 27.12.2006, n. 296, che al comma 169, testualmente recita: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;
- il D.M. 07.12.2018, con cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali è stato differito al 28.02.2019;

**Visto** l'art. 1 del D.Lgs. 28.09.1998, n. 360, che:

- al comma 1 istituisce, a decorrere dal 01.01.1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- al comma 3, nel testo novellato dall'art. 1, comma 142, della citata L. 296/2006, prevede che i comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del citato D.Lgs. 446/1997, possano disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, elevandola fino alla misura massima di 0,8 punti percentuali;
- al comma 3-bis, nel testo introdotto dall'art. 1, comma 142, della citata L. 296/2006, prevede che, con il regolamento medesimo, possano essere stabilite soglie di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;

**Richiamate:**

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 22.12.2001, esecutiva ai sensi di legge, con cui veniva istituita l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, determinandone l'aliquota nello 0,2 %;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 120 del 10.12.2002, sospesa ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 27.12.2002, n. 289, con cui si provvedeva ad aumentare allo 0,4% l'aliquota dell'addizionale comunale a valere dall'anno 2003;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 09.03.2006, esecutiva ai sensi di legge, con cui si confermava nella misura dello 0,2% l'aliquota dell'addizionale comunale a valere per l'anno 2006;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 30.03.2007, esecutiva ai sensi di legge, con cui veniva approvato il “Regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche”, che:

a) all'art. 2 testualmente recita: *“L'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni e integrazioni, è determinata nella misura di 0,6 (zerovirgolasei) punti percentuali.”*;

b) all'art. 3 testualmente recita: *“L'addizionale di cui all'articolo 1 del presente regolamento non è dovuta se il reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta, non supera l'importo di € 12.000,00 (dodicimila/00) annui. Se il reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta, supera l'importo di € 12.000,00 (dodicimila/00) annui, l'addizionale di cui all'articolo 1 del presente regolamento è interamente dovuta ed è determinata applicando l'aliquota di cui all'articolo 2 al reddito complessivo.”*;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 02.04.2012, esecutiva ai sensi di legge, con cui si determinavano rispettivamente in 0,7% punti percentuali e in € 15.000,00 l'aliquota dell'addizionale comunale e l'esenzione dall'addizionale comunale per l'anno 2012;

- le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 15 del 01.07.2013, n. 43 del 30.09.2014, n. 42 del 08.06.2015, n. 13 del 19.04.2016, n. 17 del 21.03.2017 e n. 8 del 26.03.2018, esecutive ai sensi di legge, con cui si confermavano in 0,7% punti percentuali e in € 15.000,00 l'aliquota dell'addizionale comunale e l'esenzione dall'addizionale comunale per gli anni 2013, 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018;

**Considerato** che l'importo dei contributi e trasferimenti erariali si è progressivamente e ridotto, e che per esigenze di bilancio, ed in particolare per il mantenimento del livello quantitativo e qualitativo dei servizi esistenti, si rende necessario confermare nella misura dello 0,7% l'aliquota dell'addizionale comunale I.R.PE.F. per l'anno 2019;

**Ritenuto** di dover conciliare le predette esigenze di bilancio con esigenze di carattere sociale, confermando l'esenzione dall'addizionale comunale per i contribuenti il cui reddito complessivo non superi l'importo di € 15.000,00 annui;

**Acquisiti** sulla proposta di deliberazione il parere di regolarità tecnica e di regolarità contabile, espressi dal Responsabile dell'Area Servizi al Cittadino e dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, e allegati quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Udita** la relazione dell'Assessore alle Politiche Finanziarie, Società Partecipate, Politiche Abitative e I.C.T. Mauro Canevari;

**Durante la discussione escono dall'aula i Consiglieri Lauria – Gruppo Consiliare PD, Carozzi – Gruppo Misto, per cui i presenti risultano in numero di 13;**

**VOTAZIONE per alzata di mano:**

Presenti n. 13

Assenti n. 4 (Pipino, Lauria – Gruppo Consiliare PD; Bellomo – Movimento 5 Stelle, Carozzi - Gruppo Misto)

Previo scomputo degli astenuti n. 4 (Zanantoni, Bonfante, Adamo – Gruppo Consiliare FI, Perazzi – Solo per Muggiò)

Votanti n. 9

Voti favorevoli n. 9

Voti contrari n. 0

## **DELIBERA**

1. **Di confermare** nella misura dello 0,7% l'aliquota dell'addizionale comunale I.R.PE.F. per l'anno 2019;
2. **Di confermare**, anche per l'anno 2019, l'esenzione dall'addizionale comunale per i contribuenti il cui reddito complessivo non superi l'importo di € 15.000,00 annui;
3. **Di dare mandato** al Responsabile dell'Area Servizi al Cittadino di curare la pubblicazione del testo della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento per le Politiche Fiscali.

## **INDI**

### **VOTAZIONE per alzata di mano:**

Presenti n. 13

Assenti n. 4 (Pipino, Lauria – Gruppo Consiliare PD; Bellomo – Movimento 5 Stelle, Carozzi - Gruppo Misto)

Previo scomputo degli astenuti n. 4 (Zanantoni, Bonfante, Adamo – Gruppo Consiliare FI, Perazzi – Solo per Muggiò)

Votanti n. 9

Voti favorevoli n. 9

Voti contrari n. 0

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**DICHIARA** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Dott. Carlo Fossati  
*(sottoscritto digitalmente)*

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Franco Andrea Barbera  
*(sottoscritto digitalmente)*

---